

Reggio Emilia, lunedì 13 ottobre 2014

Consiglio comunale - Presepe di Beltrami nei Chiostri della Ghiara, l'impegno del Comune per collocare l'opera, recentemente donata, negli spazi di proprietà dell'amministrazione

Il Consiglio comunale ha approvato - con 21 voti favorevoli (Pd, Sel e Lista Civica Magenta), 2 contrari (Ivan Cantamessi e Norberto Vaccari del M5S) e 8 astensioni (Forza Italia, Lega Nord, Grande Reggio e i consiglieri del M5S Gianni Bertucci, Alessandra Guatterri, Silvia Incerti, Paola Soragni) - un ordine del giorno di Pd e Sel che impegna Sindaco e Giunta a “rinnovare la convenzione risalente al 1978 tra Fabbriceria della Ghiara e l'Ordine dei Servi di Maria, definendo una nuova convenzione tra il Comune, la Fabbriceria, e in sub-concessione tra la Fabbriceria e l'Ordine dei Servi di Maria, o attraverso una unica convenzione tra i tre soggetti coinvolti, in cui venga esplicitato e conseguentemente disciplinato l'utilizzo in comodato d'uso dei locali del Tempio e relativa disponibilità della gestione, valutando con i tecnici e i dirigenti le migliori soluzioni per il collocamento e la valorizzazione dell'Archivio e della Biblioteca integrandoli nelle disponibilità della rete delle biblioteche cittadine facenti capo alla Panizzi e del museo della Ghiara, integrandolo con la rete dei Musei Civici”. Tra gli impegni contenuti nel documento anche quello a “valutare e approfondire le soluzioni tecniche insieme con la Fabbriceria e l'Ordine dei Servi di Maria al fine di collocare nei locali del complesso del Tempio l'installazione dedicata alla figura di Don Pasquino Borghi - secondo il progetto presentato dal Comune da Istoreco nell'ambito del Percorso della Memoria - e il Presepe di Giancarlo Beltrami, oggetto di recente all'amministrazione comunale”. Infine l'impegno a “individuare la possibilità di destinazione di risorse finanziarie alla Fabbriceria per la conservazione, tutela e valorizzazione dei beni formanti il Tempio della Ghiara, nonché per l'organizzazione di attività finalizzate a tali scopi, destinando la quota incassata dall'Ostello della Ghiara derivante da eventuali tasse di soggiorno che potranno essere previste nel bilancio 2015”.